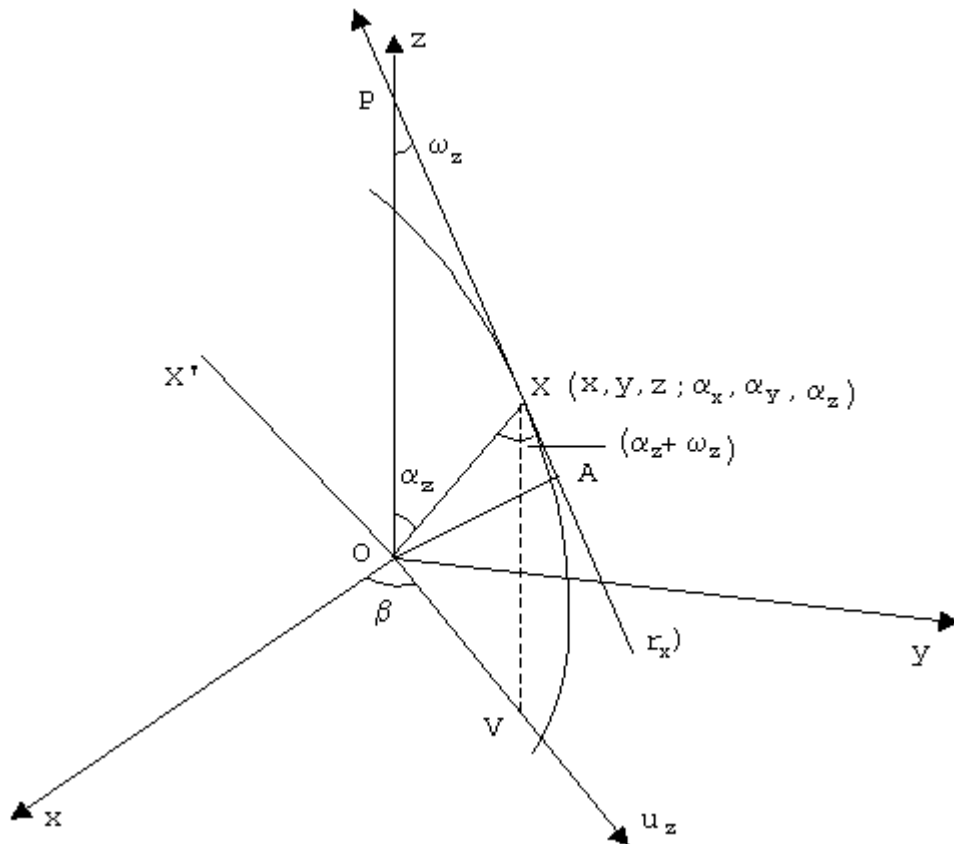


IX. TANGENTI

TANGENTI A UNA SUPERFICE



Sia una superficie con riferimento cartesiano ortogonale nel suo interno e un suo punto X; per tale punto e per l'asse z (come da figura) facciamo passare un Piano, che taglierà la superficie secondo una linea e il piano xOy secondo una retta u_z ; su tale piano giacerà anche la distanza OX.

Dalla linea tracciata da tale piano possiamo scrivere:

$$\begin{cases} \overline{OX} \cos \alpha_z = \overline{XV} = z \\ \overline{OX} \sin \alpha_z = \overline{OV} = u_z \end{cases}$$

La tangente r_x) sul piano di coordinate u_zOz , nel punto X sappiamo

essere:

$$\tan \omega_z = \frac{du_z}{dz}$$

La distanza dell'Origine dalla retta r_x) è $OA=d$ data dall'Eq. di Vag:

$$\begin{cases} \overline{OX} \cos(\alpha_z + \omega_z) = \overline{AX} & \overline{OX}^2 = \overline{AX}^2 + d^2 \\ \overline{OX} \sin(\alpha_z + \omega_z) = \overline{OA} = d & \overline{OX} = \overline{AX} \cos(\alpha_z + \omega_z) + d \sin(\alpha_z + \omega_z) \end{cases}$$

Uno dei coseni direttori della distanza $OA=d$ (cioè quello riferito all'asse z) ha angolo $AOP = (90^\circ - \omega_z)$ mentre:

$$\overline{OP} = \frac{d}{\cos(90^\circ - \omega_z)}.$$

Ricavando con lo stesso metodo i coefficienti angolari (ω_x, ω_y) dei semi assi x e y avremo ($90^\circ - \omega_x$) e ($90^\circ - \omega_y$) cioè i coseni direttori della distanza $OA=d$ nonchè i punti intersezione Q ed M, su gli assi x ed y, corrispettivi a P.

Il piano per la retta r_x) e perpendicolare a OA è giusto il piano tangente avente distanza $OA=d$ e si potrà pertanto scrivere (per un generico punto X di tale piano):

$$\begin{cases} \overline{OX} \sin(\alpha_z + \omega_z) = d \\ \overline{OX} \cos(\alpha_z + \omega_z) = \overline{AX} \end{cases} \quad \text{in forma implicita}$$

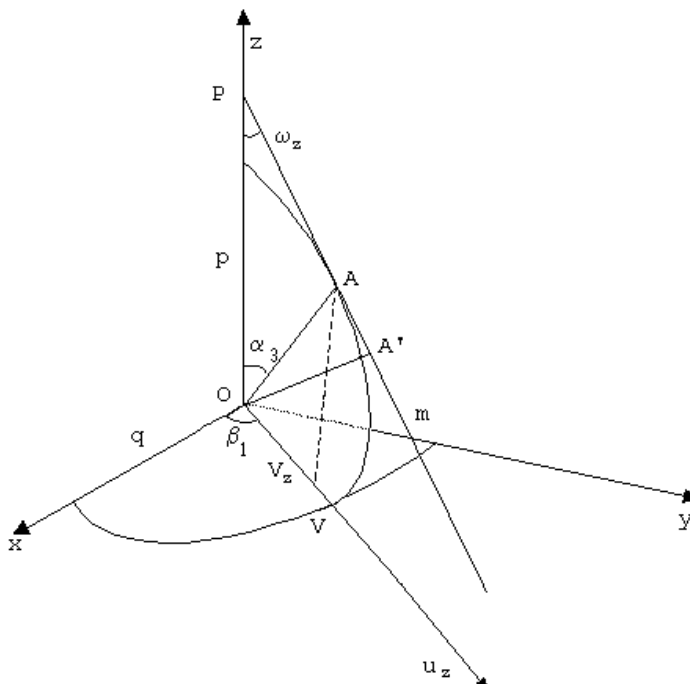
$$\text{dove } d = x \cos(90^\circ - \omega_x) + y \cos(90^\circ - \omega_y) + z(90^\circ - \omega_z)$$

Questo piano tangente è lo stesso di quello ricavabile tramite i tre punti Q, M, P, indicati sopra. Dalla Fig. si ha anche:

$$\begin{cases} \overline{OV} \cos \beta = x \\ \overline{OV} \sin \beta = y \end{cases} \quad \tan \beta = \frac{y}{x}$$

dove si vede che β è una costante in quanto il nostro piano, per il punto X e l'asse z è unico.

TANGENTE ALL'ELLISSOIDE



In un Ellissoide per un punto A di coordinate $(q \cos \rho_1; m \cos \rho_2; p \cos \rho_3)$ ed asse z tracciamo un piano π , che intersecherà il piano xOy secondo un asse (u_z) e l'ellissoide secondo una curva per A, come vediamo in figura. Sul piano xOy sappiamo avere un'ellisse e il punto V, punto di incontro delle due figure. Il punto A può scorrere lungo il perimetro dell'ellissoide sul piano π e la sua grandezza OA sarà compresa tra il valore p ed il valore OV sul piano cartesiano di assi coordinati z e u_z con $\text{AOV} = (90 - \alpha_3)$. La proiezione di OA su u_z è V_z . Si avrà (vedi "IL PUNTO NELLO SPAZIO" Cap II):

$$\begin{cases} V_z \cos \beta_1 = q \cos \rho_1 \\ V_z \sin \beta_1 = m \cos \rho_2 \end{cases} \quad \begin{cases} \overline{OV} \cos \beta_1 = q \cos \rho_\beta \\ \overline{OV} \sin \beta_1 = m \sin \rho_\beta \end{cases}$$

$$\tan \beta_1 = \frac{m \cos \rho_1}{q \cos \rho_2} = \frac{m \sin \rho_\beta}{q \cos \rho_\beta}; \quad \tan \rho_\beta = \frac{\cos \rho_1}{\cos \rho_2} \quad \text{e quindi} \quad \overline{OV}^2 = (q \cos \rho_\beta)^2 + (m \sin \rho_\beta)^2$$

Nota OV esisterà un angolo ϵ tale che si possa scrivere:

$$\begin{cases} \overline{OA} \sin \alpha_3 = V_z = \overline{OV} \cos \epsilon \\ \overline{OA} \cos \alpha_3 = z = p \cos \rho_3 \end{cases}$$

ma la figura sul piano $u_z O z$ è una ellisse per cui $\cos^2 \epsilon + \cos^2 \rho_3 = 1$ e

$$\text{quindi} \quad \cos \epsilon = \sin \rho_3 \quad \begin{cases} \overline{OA} \sin \alpha_3 = V_z = \overline{OV} \sin \rho_3 \\ \overline{OA} \cos \alpha_3 = z = p \cos \rho_3 \end{cases}$$

Sul piano π , la tangente all'Ellisse nel punto A (che è anche la tangente all'Ellissoide) è data da:

$$\tan \omega_z = \frac{du_z}{dz} = -\frac{\overline{OV} \cos \rho_3}{p \operatorname{sen} \rho_3} = -\frac{\overline{OV}}{p} \frac{1}{\tan \rho_3} \quad \text{dove} \quad \overline{OV} = \frac{\overline{OA} \operatorname{sen} \alpha_3}{\operatorname{sen} \rho_3}$$

Se sul piano π anziché una Ellisse si fosse avuto una circonferenza allora $P=OV=R$ e quindi $\tan \omega_z = -\frac{1}{\tan \rho_3}$.

Possiamo considerare e calcolare alla stessa maniera le tre tangenti per uno stesso punto A riferite a tre piani passanti per i tre assi:

$$\begin{aligned} \tan \omega_z &= \frac{du_z}{dz} = -\frac{(\overline{OV})_z}{p} \frac{1}{\tan \rho_3} = \frac{\overline{OA} \operatorname{sen} \alpha_3}{p \operatorname{sen} \rho_3} \frac{1}{\tan \rho_3} \\ \tan \omega_y &= \frac{du_y}{dy} = -\frac{(\overline{OV})_y}{m} \frac{1}{\tan \rho_2} = \frac{\overline{OA} \operatorname{sen} \alpha_2}{m \operatorname{sen} \rho_2} \frac{1}{\tan \rho_2} \\ \tan \omega_x &= \frac{du_x}{dx} = -\frac{(\overline{OV})_x}{q} \frac{1}{\tan \rho_1} = \frac{\overline{OA} \operatorname{sen} \alpha_1}{p \operatorname{sen} \rho_1} \frac{1}{\tan \rho_1} \end{aligned}$$

Volendo la distanza della retta dall'Origine basterà:

$\overline{OA'} = \overline{OA} \operatorname{sen}(\omega_z + \alpha_3)$ essendo l'angolo $OA'A=90$.

Infine potrò ottenere la distanza $\overline{OP} = \frac{\overline{OA'}}{\operatorname{sen} \omega_z}$ ottenendo così le

coordinate del punto P (punto di incontro tra l'asse z e la tangente). Analogamente si potranno trovare i punti Q e M sugli assi x e y, e tramite questi il piano tangente all'Ellissoide.

Il piano per la retta tangente e distanza $\overline{OA'}$ dall'origine è il **piano tangente** all'Ellissoide, che conterrà il punto A per definizione e taglierà gli assi cartesiani z, x, y rispettivamente nei punti P, Q, M; esso è dato dall'Eq. di Vag:

$$\begin{cases} \overline{OA} \cos(\omega_z + \alpha_3) = \overline{OA'} & \text{(distanza del piano dall'Origine)} \\ \overline{OA} \operatorname{sen}(\omega_z + \alpha_3) = \overline{AA'} \end{cases}$$